

**Zeitschrift:** Rivista militare della Svizzera italiana  
**Herausgeber:** Lugano : Amministrazione RMSI  
**Band:** 52 (1980)  
**Heft:** 3

**Vereinsnachrichten:** Società cantonale ticinese degli ufficiali (STU) : assemblea generale  
1980

### **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

### **Conditions d'utilisation**

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

### **Terms of use**

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

**Download PDF:** 04.12.2024

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>**

## Assemblea generale 1980

Pomeriggio impegnativo quello indetto dalla Società ticinese degli Ufficiali sabato 31 maggio scorso al Monte Ceneri. Alla presenza di oltre un centinaio di soci, tra i quali si notavano in particolare il cdt CA mont 3, cdt CA Franchini, il cdt della div mont 9, div Moccetti ed il cdt della zona territoriale 9, br Giudici, nonché i rappresentanti del Dipartimento militare federale ten col Margot, del Dipartimento militare cantonale magg Lardi e della SSU Magg SMG Küchler, il capo del servizio di informazione della br fr 9 ten col A. Lepori ha dapprima tratteggiato la situazione politico-militare attuale. Dopo aver accuratamente valutato la situazione creatasi nel Medio Oriente, in Afganistan ed in Jugoslavia egli ha riassunto il suo apprezzamento nella constatazione che seppure non vi è fortunatamente pericolo immediato di un conflitto aperto che possa direttamente coinvolgere il nostro paese, i recenti sviluppi hanno tuttavia rafforzato le premesse per operazioni pericolose ed incisive che ulteriori peggioramenti della situazione internazionale potrebbero provocare. I lavori dell'assemblea vera e propria sono stati diretti dal presidente della Società col Ruggeri. Nella sua ampia relazione egli ha trattato della situazione della Svizzera nell'attuale contesto internazionale, dell'attività della Società svizzera degli Ufficiali, della situazione delle finanze federali, dell'iniziativa per un servizio civile, alla quale la SSU si oppone, ma soprattutto dell'intensa attività svolta dalla società negli ultimi mesi: revisione dello statuto, incontro con i giovani ufficiali, armonizzazione delle attività dei vari circoli, intervento relativamente ad una assemblea studentesca al Liceo di Lugano, tema che ha dato lo spunto ad alcuni interventi.

Il pomeriggio si è concluso con un'ampia relazione sui problemi del Corpo d'armata mont 3 da parte del suo comandante. Richiamati i compiti della sua Grande Unità, il cdt CA Franchini ha sottolineato le esigenze di miglioramento della potenza di fuoco e della mobilità delle sue truppe, insistendo particolarmente per un potenziamento delle armi anticarro, dell'artiglieria mobile e di parte di quella di fortezza, e soprattutto per la creazione della possibilità di elitransporto contemporaneo per almeno un battaglione di fanteria di montagna.

Concludendo, egli ha richiamato gli ufficiali ad una rinnovata cura della disciplina e dell'istruzione, elementi che permettono un'impiego ottimale del personale e dei mezzi già oggi a disposizione.

La giornata di sabato ha segnato il rilancio dell'attività della Società degli Ufficiali a livello cantonale, dimostrandosi un passo importante sulla via di un sempre maggiore coinvolgimento dei suoi oltre novecento soci.

*Magg A. Riva*